

**COMUNICATO STAMPA**  
DALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA  
UN INVITO AGLI AMMINISTRATORI LOCALI  
"CONFRONTIAMOCI SUI TEMI DELLA FINANZIARIA"

Con il prossimo 30 Settembre Comuni e Province provvederanno nei rispettivi Consigli alle operazioni di riequilibrio di bilancio così come previsto dalla legge.

Si tratta di una operazione non facile poiché si tratta di far rientrare nei limiti delle contenute disponibilità finanziarie una mole crescente di spese per assicurare servizi importanti per tutti i cittadini che vengono sempre più trasferiti verso gli Enti Locali.

L'occasione si presta tuttavia anche per una opportuna riflessione sul modo con cui si va procedendo nell'attuazione del nuovo Titolo V della nostra Costituzione, fortemente voluto dal sistema delle autonomie e confermato giusto un anno fa dal referendum popolare.

Su questa questione non a caso anche in occasione della recente visita a Pistoia del Presidente Ciampi ritenni opportuno – anche a nome degli altri Amministratori Locali presenti – sollevare le nostre preoccupazioni di fronte alle contraddizioni che si avvertono nel dare corso a quel trasferimento di poteri, competenze e risorse delineato chiaramente dal nuovo articolo 119 della Costituzione.

Quelle stesse preoccupazioni trovano purtroppo conferma nelle annunciate misure che il Governo intende portare avanti con la prossima finanziaria che ingesserebbe Regioni, Province e Comuni nella loro capacità di fare fronte alle nuove accresciute competenze: riducendo le risorse ed il personale ed aumentando i vincoli burocratici.

Come amministratori locali non vogliamo certo venire meno ai compiti ed alle responsabilità che ci derivano per fare fronte agli impegni assunti dal nostro Paese all'interno del patto di stabilità che ci lega all'Europa: solo che vorremmo farlo, come riteniamo giusto, da protagonisti e non solo perché costretti a ricercare continuamente una sempre più difficile compatibilità tra risorse che calano e competenze che crescono.

E' quindi interesse di tutti i cittadini e dei loro rappresentanti nelle istituzioni locali, al di là delle legittime differenziazioni sul piano dell'orientamento politico, operare per modificare l'impostazione data alla nuova legge finanziaria nel segno di una maggiore autonomia degli Enti Locali.

Quando i servizi essenziali per la comunità non funzionano, funzionano male o costano troppo fa poca differenza per i cittadini che sia colpa dello Stato, della Regione, della Provincia o del Comune. Bisognerebbe che questi diversi livelli cooperassero per rendere tali servizi migliori, con una comune assunzione di responsabilità evitando i facili tentativi ai quali stiamo purtroppo assistendo di scaricare verso il basso le difficoltà.

Per questo occorre modificare l'impianto proposto ed è partendo da questa consapevolezza che ritengo utile rivolgere agli Amministratori locali dell'intera Provincia l'invito a trovare una comune occasione d'incontro e di iniziativa unitaria attorno ai temi sopra richiamati e volta a far sentire la nostra comune preoccupazione e

la nostra comune volontà di non arretrare ma di andare avanti lungo il percorso che assieme abbiamo portato avanti nell'impegno di rinnovamento e di riforma di quest'ultimo decennio.

**Provincia di Pistoia**  
**Il Presidente**  
**Gianfranco Venturi**

**Pistoia 28 settembre 2002**